

FORZATO L'INGRESSO**Commesso furto all'interno della miniera Trabonella**

Il direttore dell'Ente gestore della Riserva naturale orientata "Monte Capodarso e valle dell'Imera meridionale", prof. Edoardo Bartolotta, ha richiesto al Comune di Caltanissetta e all'Assessorato regionale Territorio e ambiente la sistemazione urgente del cancello di accesso alla Miniera Trabonella per gravi motivi di sicurezza. Nei giorni scorsi, infatti, gli operatori di vigilanza della riserva, nel corso di una ricognizione, hanno rilevato che l'anta sinistra del cancello era stata divelta e che la porta dell'edificio recentemente ristrutturato è stata danneggiata.

"E' stato asportato - afferma il direttore - parte dell'impianto elettrico, i sanitari sono stati danneggiati e parte della rubinetteria del bagno dei disabili è stata rubata.

**IL CANCELLO FORZATO**

L'immagine complessiva della storica miniera Trabonella di proprietà del Comune di Caltanissetta è di assoluto abbandono nonostante la Regione, con la legge 98/81, abbia identificato nelle miniere Trabonella e Giumentaro un museo-laboratorio in cui vengano espresse tutte le

implicazioni di coltivazione, di ricerca, sociali ed economiche dell'industria dello zolfo in Sicilia". Si tratta solo di un intervento urgente e necessario mentre sarebbe auspicabile un progetto esteso e a lungo termine di recupero dell'intera area e l'apertura al pubblico del sito minerario come recentemente richiesto anche nel corso di un recente convegno promosso dall'Associazione "Amici della Miniera". "Sono necessari - conclude Bartolotta - la messa in sicurezza dei percorsi interni all'area mineraria, il ripristino del cancello e della recinzione, la creazione di una struttura di prima accoglienza nell'ex lampisteria, la gestione delle visite con il supporto delle associazioni locali".

VALERIO CIMINO